

Scaletta prevista:

1. Produzione di onde nell'acqua con le due vaschette in dotazione + phon o contagocce e loro proiezione sul muro con l'uso della lavagna luminosa.
2. Produzione di un cartellone avente l'obiettivo di mettere a fuoco ciò che finora si è appreso (ho preso l'idea da Paola Catalani: costruzione di una mappa concettuale con onda come nodo centrale)

Che cosa è successo

1. Abbiamo prodotto solo onde circolari.

Col contagocce sono riusciti a vedere bene le onde di ritorno, chiamate anche da loro onde riflesse (hanno precedentemente svolto la riflessione con la luce).

Col phon hanno rilevato che:

- Le onde circolari di andata, soprattutto nella vaschetta rettangolare modificano la loro forma (le linee circolari venivano spezzate in più punti) per l'interferenza continua delle onde di ritorno
- Variando l'intensità del phon varia la velocità delle onde
- Variando la quantità d'acqua varia la lunghezza d'onda (è vero?)
- Un galleggiante, a dispetto delle previsioni, oscilla , ma non viene trascinato
- Le onde coinvolgono solo la superficie dell'acqua

Non ha funzionato l'uso della lavagna luminosa; li ha affascinati, ma l'immagine che si vedeva era solo una parte di ciò che era possibile osservare.

2. Si è dedicato solo un'ora alla produzione dei cartelloni (1 dei maschi, l'altro delle femmine per cercare di coinvolgere in prima persona più alunni). La quantità di lavoro prodotta è stata molto limitata. Ho dato loro i post-it per evitare che utilizzassero il tempo nell'organizzazione grafica e per spingerli a lavorare sui concetti, evento che è parzialmente accaduto. Si proseguirà.